

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER
ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO
RIVOLTI A PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) .
ANNO 2014**

SOGGETTO RICHIEDENTE

Associazione di Promozione Sociale Alternoteca

Indirizzo: Via Sabin, 24 – 47841 – Cattolica (RN)

Codice Fiscale: 91108130401

Soggetti partner

- Associazione Sergio Zavatta Onlus – Rimini
- Cooperativa Sociale Il Millepiedi – Rimini
- Centro Giovani di Cattolica
- Centro Giovani Ex Macello San Giovanni in Marignano
- Riccione WEB RADIO
- Libera, Associazione Nomi e Numeri contro le Mafie – Coordinamento di Rimini
- APS Cattolica per la Scuola
- APS Music Machine
- Associazione Ilaria Alpi – Riccione
- Radio Icaro – Rimini

Soggetti Pubblici che concorrono all'elaborazione del progetto

Comune di Cattolica – Assessorato Politiche Giovanili

Comune di San Giovanni – Assessorato Politiche Giovanili

Comune di Riccione – Assessorato Politiche Giovanili

TITOLO PROGETTO

(G X G)² - GIOVANI PER I GIOVANI alla seconda

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Comuni di Cattolica e San Giovanni in Marignano

In questi ultimi tre anni l'Associazione di promozione sociale "Alternoteca" in collaborazione con l'Associazione "Sergio Zavatta Onlus" di Rimini, l'ass. "Music Machine" e nell'ultimo anno anche con l'associazione "Cattolica per la Scuola" per il Comune di Cattolica, la coop. Il Millepiedi, l'Ass Alternoteca per il Comune di San Giovanni, hanno cercato di dare voce sul territorio ad una fascia di età (quella adolescenziale e giovanile) di per sé complessa, in cui la ricerca della propria identità transita a volte in zone al limite della devianza. La percezione che abbiamo riscontrato negli anni, grazie all'osservazione di un vasto pubblico di ragazzi tra i 14 e i 25 anni all'interno dei centri di aggregazione giovanile presenti nei comuni di Cattolica e San Giovanni, è che tali ragazzi hanno sempre meno fiducia nelle autorità, privi di figure di riferimento e tendenti al nichilismo, nella convinzione che niente possa cambiare. Per questo motivo si ritiene fondamentale una serie di interventi che stimolino una partecipazione attiva nella società e nel proprio contesto di vita, partendo dai luoghi che frequentano abitualmente per favorire il loro riconoscimento, la realizzazione individuale e la socializzazione.

L'utenza principale con cui siamo quotidianamente in contatto come operatori ed educatori del CAG di Cattolica e San Giovanni sono proprio quei ragazzi/e che vengono attualmente definiti "NEET e generazione G2", giovani che sono usciti dai percorsi scolastici e/o formativi e che non sono neppure all'interno del

mondo del lavoro. Questi ragazzi/e spesso provengono da percorsi scolastici fallimentari e spesso si ritrovano per lungo tempo in un sorta di "limbo" in cui, da un lato, dipendono economicamente dai genitori e, dall'altro, pur cercando di autonomizzarsi e di inserirsi nel mondo del lavoro, ma non riuscendovi a causa, spesso, di competenze non ancora completamente acquisite, finiscono con lo sperimentare sempre più vissuti di frustrazione e di isolamento sociale. Se a queste caratteristiche aggiungiamo che, nella maggior parte dei casi, i ragazzi/e sono figli di immigrati (generazione G2) la realtà per loro risulta ancora più complessa.

Nell'ultimo anno, anche grazie alla collaborazione con l'Associazione Cattolica per la scuola, siamo venuti a contatto con molti ragazzi delle scuole medie, ragazzi che si stanno affacciando ora nel mondo adulto e che stanno sperimentando le prime esperienze fuori dalla famiglia, esperienze non sempre costruttive, ragazzi per cui è importante esserci e dare buoni esempi di cittadinanza e buone pratiche.

A questo proposito, nei primi sei mesi del 2014, soprattutto nel CAG di Cattolica, c'è stato un boom di ingressi con frequenze giornaliere che hanno superato quasi sempre le 20 unità e con l'arrivo di 44 nuovi ragazzi/e, perlopiù dell'età compresa tra i 12 e i 15 anni.

Il censimento attuale per il CAG di Cattolica, raccoglie i seguenti dati: ad oggi, i ragazzi ufficialmente iscritti al centro sono 196 (con un incremento di 91 ragazzi/e da Dicembre 2012 a Novembre 2013 e 44 da Dicembre a Maggio 2014) di cui 50 ragazze e 146 ragazzi.

Per quanto riguarda il centro giovani Ex Macello di San Giovanni in Marignano nel corso del 2013 sono stati presenti 78 utenti (rilevati attraverso le schede di monitoraggio compilate). Età: distribuita tra due fasce d'età: 14-15 anni e 18-20 anni. Il numero di presenze medie giornaliere è stato di 16.21 utenti con un'oscillazione durante i giorni di apertura dai 15 ai 25 utenti. I destinatari coinvolti sono residenti per la maggior parte nel comune di San Giovanni in Marignano, alcuni provengono dai comuni limitrofi (Cattolica, Morciano, Misano). I destinatari per il 95% sono di nazionalità italiana. Gli stranieri presenti sono di seconda generazione. Nel corso del 2013 sono state realizzati 10 eventi/laboratori. Presenza media 17.2.

Comune di Riccione

Per quello che riguarda il contesto del Comune di Riccione, all'inizio del 2014 è nato un servizio per gli adolescenti ed i giovani: la WEB Radio. Il mondo giovanile ha enormi potenzialità, la trasmissione radiofonica via Internet è il modo più semplice per diffondere un proprio messaggio: bastano pochi click per ascoltare una radio sul web, ma soprattutto ne bastano pochissimi per crearne una propria. Secondo un recente studio americano dal 2000 ad oggi il numero degli ascoltatori via Internet è cresciuto di oltre il 240%, ma la crescita è destinata ad aumentare in maniera esponenziale.

Una delle caratteristiche delle comunità virtuali del web è quello di essere *globali*, ovvero essere lontane geograficamente, ma vicine come luogo di interessi, il tutto rapportato ad una web radio si traduce in una globalizzazione del luogo di fruibilità della radio (ovvero un computer connesso al web in una qualunque parte dell'Italia o del mondo) e una forte localizzazione dell'ascoltatore.

Attraverso la WEB RADIO gli adolescenti possono:

- avere una voce in capitolo su temi fondamentali che lo riguardano e che meritano di essere trattati: tematiche sociali, l'ambiente, l'educazione, il lavoro, la politica, le passioni;
- mettere a disposizione di altri coetanei i propri interessi e i propri saperi;
- fare esperienze di cittadinanza attiva e "protagonismo creativo" e costruttivo. La radio è uno strumento di crescita, di attività, di servizio e di informazione per i giovani che possono diventare le voci del proprio territorio e creare una formidabile rete diffusa e attiva sull'intero territorio.

Una recente ricerca condotta sul territorio della provincia di Rimini "Analisi dello Stato dell'Arte", che aveva l'obiettivo di monitorare la vita associativa giovanile, il protagonismo attivo, la partecipazione alla vita pubblica, le dimensioni politiche, occupazionali, del tempo libero dei giovani, ha messo in evidenza alcuni elementi rilevanti. In particolare appare importante un aspetto: "all'interno del territorio della provincia di Rimini, è presente una forte aggregazione formale ed informale dei ragazzi ma spesso le istituzioni pubbliche faticano a convogliarla nelle dimensioni della partecipazione, della responsabilizzazione,

dell'impegno sociale, culturale e politico dei giovani anche per mancanza di strumenti amministrativi che ne consentano un reale coinvolgimento".

L'obiettivo di questo progetto è quello di implementare e arricchire le politiche già presenti nei progetti Giovani dei comuni di Cattolica, San Giovanni e Riccione inserendo elementi innovativi di aggregazione e di coinvolgimento sia dei giovani che già frequentano le realtà educative territoriali, sia di quelli che per vari motivi non hanno avuto la possibilità di venirne a contatto.

Le azioni previste avranno poi lo scopo di rendere i ragazzi/e protagonisti attivi e positivi dei contesti e della società in cui vivono cercando di accompagnarli:

- nella costruzione di competenze sociali e buone prassi utili alla costruzione di un proprio futuro;
- nella valorizzazione della propria creatività e partecipazione sociale;
- nel renderli cittadini attivi partendo da percorsi laboratoriali di promozione alla legalità;
- nel permettere loro di essere visibili e riconoscibili all'interno del proprio territorio;
- nel favorire e promuovere l'educazione tra pari per valorizzare le loro risorse e le loro capacità di aiutarsi tra coetanei.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

L'idea progettuale

Aree di sviluppo

Azione 1. Educativa di strada con realizzazione di documentazione foto-video.

Da un paio di anni manca sul territorio di Cattolica e San Giovanni un'azione di monitoraggio ed osservazione dei luoghi di aggregazione esterni ai centri giovani. Riteniamo sia utile ripristinarla in una modalità nuova, coinvolgendo alcuni degli stessi fruitori del centro giovani e facendoli uscire insieme a due operatori tra le vie della città alla scoperta e riscoperta di abitudini, pensieri e attività dei loro coetanei. Tra gli obiettivi di questa azione:

- l'instaurare una relazione il più possibile reale e significativa con quei ragazzi che per diversi motivi non si sono ancora affacciati o non si affacciano più alla realtà di aggregazione dei centri giovani;
- creare una rete di contatti con gli esercenti ed i commercianti della zona in cui si svolge l'attività di educativa di strada al fine di divenire punto di riferimento non soltanto per i ragazzi, che conoscono orario e tragitto standard degli educatori, quanto anche per i commercianti che possono così essere megafoni naturali di situazioni di disagio dei loro giovani avventori;
- ricordare e far conoscere ai ragazzi la presenza di Centri di Aggregazione Giovanile sul territorio, in modo da far percepire l'educatore non come entità a sé, ma come naturale estensione di un qualcosa di sempre presente e a disposizione dei ragazzi;
- creare un documento video o fotografico che ritragga le abitudini dei ragazzi al di fuori degli spazi già conosciuti e renda noto i loro pensieri riguardo il territorio in cui vivono, attraverso l'aiuto e il coinvolgimento dei fruitori del centro giovani, stimolandoli sulla propria creatività.

Questa azione sarà realizzata per il Comune di Cattolica e di San Giovanni in Marignano da due operatori del centro giovani di Cattolica grazie alla collaborazione con l'Associazione Sergio Zavatta Onlus che ha già avuto esperienze di educativa di strada nel territorio Riminese e si concluderà con una mostra finale nella quale esporre le foto e/o proiettare i video realizzati. L'allestimento sarà fatto all'interno del Centro Giovani, utile occasione per avvicinare altri ragazzi/e e portare l'intera comunità alla sua conoscenza.

Tempi di realizzazione: l'azione prevista avrà una durata di 4 mesi circa con inizio a Gennaio/Febbraio 2015.

Azione 2. Realizzazione di laboratori sulla legalità nelle terze medie in collaborazione con Libera e con APS Cattolica per la Scuola. Cineforum ed eventuale uscita finale su un bene confiscato in regione.

Usufruento dei contatti che Cattolica per la Scuola ha con le scuole medie del territorio, grazie alle esperienze di formazione nelle scuole attivate da anni da Libera e dall'Associazione Ilaria Alpi si è deciso di realizzare dei laboratori sui temi della legalità/cittadinanza attiva nelle classi terze della scuola secondaria di I grado di Cattolica e San Giovanni in Marignano e nel biennio della scuola secondaria di II grado di Riccione. Tali laboratori potrebbero prevedere dei momenti di realizzazione al centro giovani, in modo da poter ampliare l'eventuale frequenza di tali spazi nel pomeriggio.

Il tema sarà ulteriormente approfondito in momenti più ricreativi durante cineforum serali presso il Centro Giovani di Cattolica, vista la già ampia partecipazione osservata in sperimentazioni durante l'anno 2014.

Al termine di questo percorso, in accordo con le scuole coinvolte, potrebbe essere prevista la visita di una giornata su un bene confiscato a Salsomaggiore Terme presso il Parco Regionale dello Stirone (località Millepioppi) che diventerà sede del Parco e del Cras (centro recupero animali selvatici).

Il percorso formativo potrà anche gettare le basi per coinvolgere ragazzi nell'azione 3.

Questa azione sarà portata avanti dall'Associazione Cattolica per la Scuola, da una formatrice di Libera e dall'Associazione Ilaria Alpi.

Tempi di realizzazione: l'azione sarà realizzata durante l'anno scolastico 2014-2015.

Azione 3. Partecipazione ad una settimana di Volontariato e formazione nei beni confiscati alle mafie, durante il periodo di Estate Liberi.

Questa azione è già stata proposta nel Bando del 2013 ed attuata nel Giugno 2014. Abbiamo pensato di riproporla come cardine delle azioni precedenti, visti gli ottimi risultati ottenuti nella prima edizione (Coop Aldilà dei Sogni, Sessa Aurunca). I 9 ragazzi coinvolti, hanno, infatti, vissuto esperienze talmente ricche ed interessanti, che continuano tuttora ad essere attivi nei territori di partenza dando quindi compimento agli obiettivi prefissati nel progetto dello scorso anno. Uno di loro è entrato attivamente a far parte del Coordinamento di Libera Rimini. Altri ragazzi sono tornati a casa più sensibili nei confronti di persone con disagi, a causa della convivenza con persone uscite dagli OPG (Ospedali Psichiatrici Giudiziari) e disabili, soci della cooperativa ospitante. In tutto questo, una riflessione va anche al potere terapeutico reciproco tra adolescenti e disabili del luogo: adolescenti che a volte si riconoscono nella devianza si sono trovati a toccare con mano la diversità e ad approcciarsi con naturalezza, con un seguito di riflessioni e ripercussioni positive; gli abitanti del posto a vivere quotidianità alternative, godendo della gioia e schiettezza tipica dei ragazzi di quell'età.

Più in generale, partecipare ad un campo di volontariato e di formazione sui beni confiscati alle mafie è un'esperienza entusiasmante, dove, insieme a tante altre persone provenienti da tutta Italia, si può offrire un contributo concreto alla lotta contro le mafie. I giovani che si sono costituiti in cooperative e hanno preso in gestione i beni confiscati lavorano a volte in condizioni ambientali complesse, trasmettere loro pertanto la solidarietà concreta da parte di altri volontari provenienti dal resto d'Italia è un messaggio fortissimo, per far comprendere a tutti che non sono isolati. Dall'altra parte, per chi vi partecipa, da la possibilità di venire a contatto con situazioni che altrimenti non si conoscerebbero mai per esperienza diretta ma solo attraverso la mediazione di giornali e/o di fiction che spesso sono di ambiguo esempio. Altro valore aggiunto è l'esperienza diretta sui campi che avvicina i ragazzi/e al lavoro agricolo dando spesso competenze e la possibilità di venire a contatto con un mestiere non sempre considerato importante e proficuo. Inoltre, il clima di solidarietà, di gioia, la consapevolezza di "fare la cosa giusta" insieme a tante persone fino a quel momento sconosciute, fa nascere nuove amicizie e relazioni identitarie anche in volontari provenienti da luoghi ed esperienze estremamente diversi tra loro. Infine creare la consapevolezza che le mafie sono presenti in tutto il territorio nazionale ed internazionale ma che si sono sviluppate in varie forme diverse in base al contesto in cui si sono inserite, può portare, al ritorno nelle proprie città e contesti, ad una ulteriore curiosità e ricerca su come le mafie si sviluppano (es. riciclaggio, commercio di droga, ecc.) e su come sia possibile contrastarle.

In questo ci sarà una forte collaborazione tra tutte le associazioni partner del progetto, in particolare gli educatori dell'Ass.ne Sergio Zavatta Onlus che si occuperanno dell'accompagnamento dei giovani. A seguito dell'esperienza sarà previsto infine un foto-racconto dei protagonisti che verrà presentata all'interno del Centro Giovani di Cattolica.

Tempi di realizzazione: l'azione di "reclutamento" dei ragazzi avverrà dal momento di inizio ufficiale del progetto, per poi trovare realizzazione durante l'estate 2015.

Azione 4. Promozione e conoscenza, attraverso la WEB RADIO, presso il territorio di riferimento di tutte le attività/esperienze realizzate dai ragazzi che sono state descritte nelle azioni precedenti.

La WEB Radio sarà lo strumento trasversale, presente in tutte le fasi del progetto, che verrà utilizzato dai ragazzi, affiancati da un operatore esperto, per promuovere e fare conoscere al territorio (coetanei e adulti) tutte le attività e le esperienze che verranno realizzate attraverso il presente progetto.

I ragazzi coinvolti nel progetto avranno a disposizione un supporto educativo e tecnico per realizzare e registrare delle trasmissioni radiofoniche su contenuti sperimentati durante le attività del progetto. Potranno ideare e creare dei format radiofonici, registrazione di trasmissioni e "messa in onda" .

La WEB RADIO permetterà ai ragazzi di sperimentare forme di partecipazione attiva in quanto potranno inserire i propri contributi e progettare un programma.

La Radio potrà essere lo strumento attraverso il quale gli adolescenti coinvolti nel progetto potranno diventare voce per altri giovani facendosi portavoce di problematiche e tematiche. Grazie all'utilizzo di social network e strumenti di facile comunicazione come smartphone e altri dispositivi mobili sarà facile creare notizie, postare commenti che possano essere prodotti da altri giovani e diffusi anche grazie alla web radio, in un circuito virtuoso.

Inoltre le registrazioni e le messa in onda anche in diretta potranno essere realizzate sia alla sede fisica della radio, ma anche in altri luoghi (è necessario solo un pc e una connessione ad internet).

Tempi di realizzazione: l'azione 4 sarà attiva dal momento della partenza del progetto fino alla sua conclusione.

SISTEMATICITA' DELLE ATTIVITA' PREVISTE, LORO RADICAMENTO SUL TERRITORIO E LORO INNOVAZIONE.

Tutte le azioni del presente progetto si inseriscono all'interno di un sistema coordinato ed organico di interventi per favorire il lavoro in rete tra le realtà giovanili che operano nei territori di riferimento.

I soggetti partner, gli enti locali, le associazioni del privato sociale che sostengono il progetto sono già attivi, ormai da diversi anni, nel territorio con azioni che in varia misura, a seconda delle specifiche professionalità, mirano a promuovere il benessere, la socializzazione, le competenze giovanili e a prevenire il disagio; proprio per questo è altamente possibile che le attività del progetto possano, in misura adeguata alle potenzialità/risorse future, avere una riproducibilità anche negli anni successivi.

La partecipazione all'interno del progetto della WEB RADIO porterà alle azioni descritte precedentemente un forte impulso innovativo, in particolare perché verrà usata una modalità di comunicazione e promozione con una metodologia/linguaggio molto vicino a quello giovanile.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Azione 1: - Centro Giovani Cattolica; Centro Giovani di San Giovanni; Comune di Cattolica; Comune di San Giovanni; Web Radio.

Azione 2: - Scuole secondarie di I grado di Cattolica e San Giovanni; Centri Giovani; Web Radio.

Azione 3: - Centro Giovani Cattolica e San Giovanni; Cooperative legate al circuito Libera Terra; Web Radio.

Azione 4: Scuole medie di Cattolica e San Giovanni; biennio scuole superiori Riccione; Web Radio; Centro Giovani Cattolica e San Giovanni; Cooperative legate al circuito Libera Terra.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Azione 1 – diretti: circa 15 ragazzi/e direttamente coinvolti nell'attività di strada in accompagnamento agli operatori e circa 80 ragazzi/e osservati/agganciati sul territorio.

Azione 2 – diretti: circa 100 studenti nella fascia di età compresa tra gli 11 e i 17 anni che potranno partecipare ai laboratori.

Azione 3 – diretti: circa 8 ragazzi/e nella fascia di età compresa tra gli 11 ed i 17 anni che parteciperanno al campo lavoro "E-state Liberi".

Azione 3 – indiretti: circa 70 ragazzi/e che potranno ascoltare la testimonianza dei giovani che hanno partecipato direttamente al campo lavoro.

Azione 4 – diretti: circa 40 ragazzi coinvolti nelle altre azioni che trasversalmente parteciperanno alla Web Radio

Azione 4 – indiretti: per destinatari indiretti si intendono tutti i giovani potenziali ascoltatori, di conseguenza questo indicatore è difficilmente identificabile in maniera precisa.

I RISULTATI ATTESI attraverso il presente progetto sono:

- 1.) **allargare** il bacino di utenza dei CAG di Cattolica e di San Giovanni.
- 2.) **fornire nuovi strumenti** di socializzazione e compartecipazione che possano rendere i giovani destinatari del progetto protagonisti attivi del contesto e della società in cui vivono.
- 3.) **rafforzare il lavoro di rete** tra le associazioni partecipanti, il territorio ed i giovani.
- 4.) **incremento dell'attitudine alla cittadinanza attiva e consapevole** grazie ai processi di partecipazione diretta e di valorizzazione delle proprie competenze.
- 5.) **Potenziamento della partecipazione diretta all'attività della radio**, da parte dei ragazzi/e dei territori.

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

01/12/2014

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

31/12/2015

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

- Durante lo svolgimento del progetto saranno programmati diversi momenti di verifica in itinere tra i vari partner in modo da poter sia valorizzare le positività, che valutare eventuali problematiche del percorso progettuale ed agire in modo conseguente per poter realizzare ulteriori sviluppi. Specificatamente saranno previsti alcuni incontri di equipe tra le varie associazioni per fotografare e mettere a confronto gli obiettivi iniziali ed i risultati effettivamente raggiunti.
- Realizzazione di report descrittivi rispetto alle diverse azioni che verranno realizzate.
- Documentazione foto/video pubblicata sui siti web e sui Facebook delle Associazioni e Cooperative partecipanti al progetto.
- A conclusione del progetto verrà redatta una relazione finale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Azione 1

Euro 1.650,00 (Personale Educatori)

Euro 250,00 (Coordinamento)

Azione 2

Euro 1.400,00 (Personale Conduttore Laboratorio)

Euro 200,00 (costi materiali di consumo/trasporti)

Azione 3

Euro 1.600,00 (Personale Educatori)

Euro 1.000,00 (costi trasporti)

Euro 1.400,00 (quota iscrizione campo)

Azione 4

Euro 2.400,00 (Personale)

Direzione e Supervisione progetto

Euro 400,00 (Personale)

Euro 10.300 (TOTALE SPESA PROGETTO)

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 5.150,00
(massimo il 50% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 0,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Comune Cattolica Euro 2.900,00

Comune San Giovanni in Marignano Euro 500,00

Ass. Sergio Zavatta Onlus Euro 500,00

Cooperativa Il Millepiedi Euro 1.250,00

TOTALE Euro 5.150,00

(A + B) VALORE COMPLESSIVO PROGETTO EURO 12.000,00 (minimo 5.000,00 euro; massimo 18.000,00, punto 2.5 allegato A)